FONDAZIONE PIER LOMBARDO

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo		31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni			
I - *Immateriali*			
7) altre		91.240	101.974
Totale immobilizzazioni immateriali		91.240	101.974
II - *Materiali*			
1) terreni e fabbricati		7.959.887	8.474.231
2) impianti e macchinario		1.987.152	2.108.446
3) attrezzature industriali e commerciali		349.641	380.664
4) altri beni		69.679	149
5) immobilizzazioni in corso e acconti		7.074.783	6.013.325
Totale immobilizzazioni materiali		17.441.142	16.976.815
III- *Finanziarie*			
Totale immobilizzazioni finanziarie		0	0
Totale immobilizzazioni		**17.532.382**	**17.078.789**
C) Attivo circolante			
II - *Crediti*			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.467		144.967
- oltre 12 mesi	0		
		2.467	144.967
5bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	0		
- oltre 12 mesi	1.125.785		1.125.785
		1.125.785	1.125.785
5ter) Per imposte anticipate		0	
5quater) verso altri debitori	0		
- entro 12 mesi	26.193		10.452
- oltre 12 mesi	1.815		
		28.008	10.452
Totale crediti		1.156.260	1.281.204
IV - *Disponibilità liquide*			
1) depositi bancari e postali	5.167		852
3) denaro e valori in cassa	97		17
Totale disponibilità liquide		5.264	869
Totale attivo circolante		**1.161.524**	**1.282.073**
D) Ratei e risconti			
- ratei e risconti attivi	8.686		36
Totale ratei e risconti attivi		8.686	36
Totale attivo		**18.702.592**	**18.360.898**

Stato patrimoniale passivo		31/12/2020	31/12/2018
A) Patrimonio netto			
I - *Capitale*		1.083.527	1.083.527
Fondo vinc. Organi istituzionali		0	1
Fondi vincolati altri		8.945.691	9.280.970
IX - *Avanzo (disavanzo) della gestione*		251.207	31.706
Totale patrimonio netto		**10.280.425**	**10.396.204**
B) Fondi per rischi e oneri:			
4) Altri		19.372	19.372
Totale fondi per rischi e oneri		**19.372**	**19.372**
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	117.536		1.523.603
- oltre 12 mesi	2.197.945		2.082.701
		2.315.481	3.606.304
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.153.906		2.692.530
- oltre 12 mesi	1.671.940		1.249.000
		4.825.846	3.941.530
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	72.473		47.537
- oltre 12 mesi	0		
		72.473	47.537
14) Debiti verso altri creditori			
- entro 12 mesi	615.187		337.738
- oltre 12 mesi	549.000		
		1.164.187	337.738
Totale debiti		**8.377.987**	**7.933.109**
E) Ratei e risconti			
- Ratei e risconti passivi	24.808		12.213
Totale ratei e risconti passivi		24.808	12.213
Totale passivo		**18.702.592**	**18.360.898**

Conto economico		31/12/2020	31/12/2018
A) Valore della produzione			
- *Contributo in conto esercizio*	1.319.300		389.300
- *Contributo in conto capitale*	366.985		390.170
- *Vari*	322.481		310.824
		2.008.766	1.090.294
Totale valore della produzione		**2.008.766**	**1.090.294**
B) Costi della produzione			
6) *Materie prime, sussidiarie e merci*		2.631	0
7) *Per servizi*		1.006.897	228.253
10) *Ammortamenti e svalutazioni*			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.734		10.734
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	685.162		677.333
		695.896	688.067
14) *Oneri diversi di gestione*		7.729	10.606
Totale costi della produzione		**1.713.153**	**926.926**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**295.613**	**163.368**
C) Proventi e oneri finanziari			
17) *Interessi e altri oneri finanziari*			
- altri	44.406		131.662
		44.406	131.662
Totale proventi e oneri finanziari		**(44.406)**	**(131.662)**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		**251.207**	**31.706**
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**251.207**	**31.706**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Gianpietro Borghini

Fondazione Pier Lombardo

Registro Persone Giuridiche Private n. 95
Rea MI-1660401

FONDAZIONE PIER LOMBARDO

Sede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale 11988550155

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

La Fondazione è stata costituita in data 7 dicembre 1996, con atto del Notaio dott. Enrico Bellezza n. 10390 di repertorio.
Con Decreto della Giunta Regionale della Lombardia del 1 agosto 1997 n. 6/30386 alla Fondazione è stata riconosciuta personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Codice Civile.

Attività svolte

La Fondazione si propone i seguenti scopi:
- consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti, garantendo una sede adeguata, che ne favorisca lo sviluppo strutturale e progettuale;
- acquisire, direttamente o tramite società controllate, e mantenere una o più strutture teatrali e spazi adiacenti e di servizio che consentano di aprire luoghi per la rappresentazione di spettacoli e per attività di aggregazione in genere;
- raccogliere e custodire documenti relativi al Teatro Franco Parenti e alla cultura e attività teatrale;
- promuovere l'erogazione di fondi e liberalità da destinare al supporto delle manifestazioni che si svolgeranno nelle strutture possedute ed in genere a iniziative teatrali;
- sviluppare lo studio e la rappresentazione della cultura, in ogni sua espressione;
- svolgere un lavoro di divulgazione e, dunque, di promozione culturale e di circolazione delle idee, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Milano e della Regione Lombardia;
- promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese e lombarda e il mondo dell'impresa e del lavoro;
- promuovere la formazione teatrale dei giovani e la diffusione della cultura in ogni sua articolazione con l'istituzione di premi e borse di studio;
- collaborare con altri Enti ed Istituzioni aventi scopi analoghi, per il raggiungimento di interessi comuni.

La Fondazione non ha scopo di lucro e, per il perseguimento dei suoi scopi, potrà intraprendere tutte le attività che riterrà necessarie.

In data 6 luglio 2004, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione il diritto reale d'uso dello stabile posto in via Pier Lombardo, denominato Teatro Franco Parenti, composto da sala teatrale e spazi annessi, mediante la sottoscrizione di una Convenzione avente durata di anni venticinque.
La Fondazione ha provveduto all'esecuzione degli interventi di risanamento, recupero conservativo e adeguamento dello stabile, previsti dalla Convenzione, consentendo così, alla rinnovata struttura, di divenire un centro polifunzionale, idoneo ad ospitare eventi culturali interdisciplinari.

In data 15 gennaio 2013, il Comune Milano e la Fondazione hanno sottoscritto un accordo a integrazione e estensione della Convenzione stipulata in data 6 luglio 2004, per la concessione del diritto reale d'uso delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi, per la durata di anni venticinque, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Tale estensione della Convenzione interessa anche il diritto reale d'uso dello

stabile denominato Teatro Franco Parenti. Pertanto, la vita utile economica degli immobili in concessione pluriennale, già iscritti nell'attivo, è stata allineata alla nuova durata della concessione.

La gestione degli spazi del Centro Balneare Caimi – novemila mq -, ha l'obiettivo di risanare, mediante opere di recupero strutturale, il Centro Balneare Caimi, al fine di restituirlo alla cittadinanza perfettamente funzionante.

L'area in convenzione è composta da:
- 2 piscine, la prima di 50 x 25 mt, la seconda a emiciclo di 25 mt;
- edificio spogliatoi;
- palazzina;
- tennis con annesso giardino.

La consegna delle aree da parte del Comune di Milano alla Fondazione Pier Lombardo è avvenuta a marzo 2013, fatta eccezione dell'area tennis consegnata a luglio 2014. La convenzione prevedeva il termine di 36 mesi per la realizzazione delle opere di risanamento del Complesso Caimi. Si segnala che nel corso del mese di giugno 2016 la fondazione ha riconsegnato alla città di Milano la piscina Caimi, le aree esterne, gli spogliatoi e sale macchine. Mentre per l'area tennis nel corso del mese di settembre 2016 è stato registrato il completamento dei lavori, per gli interni palazzina la fine dei lavori ha subito uno slittamento rispetto alla data in origine prefissata.
Nel documento riferito agli esercizi precedenti, si era data informativa in relazione ai tempi di completamento per gli impianti elettrici e meccanici, alla palazzina e agli appartamenti, ipotizzando dei tempi di completamento che, ex post, non sono stati rispettati. Ad oggi, dette consegne non risultano ancora completate e, causa anche diffusione epidemiologica del virus COVID-19, e subiranno conseguentemente degli ulteriori ritardi. Il lockdown forzato imposto dalle autorità governative per arginare la diffusione del contagio ha determinato il rallentamento della quasi totalità delle attività produttive a livello mondiale. Le suddette opere sono state in ogni caso completate nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

La vigente normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni.
Esiste, in generale, l'obbligo di rendiconto che impone agli amministratori di dar conto del proprio operato, come dispone l'articolo 20 del Codice Civile.
L'articolo 7 dello Statuto della Fondazione Pier Lombardo prevede l'approvazione e la trasmissione a tutti i Fondatori del Bilancio d'esercizio, accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.
Le norme tributarie, in materia di obblighi contabili degli enti non commerciali, prevedono la redazione del rendiconto economico e finanziario, come disposto dall'art. 20 del D.P.R. 29.09.73 n. 600.
Abbiamo ritenuto di avvalerci, anche quest'anno, dello schema di rendicontazione suggerito dalla "Raccomandazione in materia di bilanci delle organizzazioni non profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
Il contenuto dei documenti che compongono il Bilancio di esercizio, quale è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.
Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto della gestione e dalla presente Nota Integrativa.
Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCeR, dalle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460/97) e dalle raccomandazioni degli Ordini professionali.
Non si ricorre al sistema di rendicontazione abbreviato, consentito ai soli Enti con proventi non superiori a 50.000 Euro.
In particolare, lo schema di Stato Patrimoniale non deroga ma riprende lo schema di base, previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.
Lo schema del Conto Economico, definito dagli artt. 2423-ter e 2425 del Codice Civile, ha lo scopo di determinare il risultato economico, scaturente dal confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione, da un lato, e dei ricavi e proventi, dall'altro. Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.
Il Rendiconto della gestione è redatto secondo uno schema a proventi e oneri a sezioni contrapposte.
Il modello di Rendiconto della gestione adottato consente un'informazione su provenienza e utilizzo delle risorse.
Il Rendiconto gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nelle diverse aree gestionali:

- Attività istituzionali, in cui sono comprese le componenti di reddito strettamente connesse alla realizzazione degli scopi statutari e della missione non lucrativa;
- Attività accessorie, in cui sono incluse tutte le attività che sono estranee alle finalità statutarie e alla missione della Fondazione;
- Attività di raccolta Fondi, in cui si inseriscono i proventi e oneri per eventi e manifestazioni occasionali e per iniziative di fund raising;
- Attività di gestione finanziaria, in cui si includono i componenti di reddito legati alla gestione delle disponibilità finanziarie;
- Attività di gestione straordinaria, in cui sono compresi gli elementi di reddito eccezionali e non ricorrenti.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, ha la funzione di illustrare e integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della gestione e, insieme a questi documenti, costituisce il Bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Continuità aziendale

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi, tenuto anche conto degli impegni presi dal Teatro Franco Parenti che, con la stipula del protocollo di intesa avente validità vincolante tra le parti, ha assunto l'obbligo di gestione del Teatro e della Piscina e riconoscerà un contributo annuo alla Fondazione permettendo quest'ultima di coprire il fabbisogno finanziario per il rimborso dei finanziamenti bancari.

Altri criteri

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), ad eccezione dei contributi da Enti pubblici e Privati.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Esenzioni fiscali
Le attività svolte in conformità alle finalità istituzionali della Fondazione sono escluse dall'imponibilità fiscale diretta e indiretta: così dispongono l'art. 111 D.P.R. 917/1986 e l'art. 4 D.P.R. 633/1972.
Le attività connesse e accessorie alle attività istituzionali sono soggette a imposizione fiscale diretta e indiretta.

Deroghe
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 33%.
Gli oneri pluriennali sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata della concessione.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Beni gratuitamente devolvibili
In riferimento ai beni in concessione d'uso pluriennale, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione delle opere di ristrutturazione apportate ai beni immobili e degli impianti, delle attrezzature e degli arredi teatrali, conferiti in concessione pluriennale dal Comune di Milano.

Allo scopo di essere in grado di sfruttare la concessione, il concessionario è tenuto alla costruzione di immobili, impianti e macchinari i quali, alla scadenza della concessione, vengono gratuitamente trasferiti all'ente concedente.
La modalità di devoluzione dei suddetti beni, a titolo gratuito, implica la necessità per il concessionario di ammortizzare gli investimenti, negli esercizi di competenza, proporzionalmente alla loro presumibile vita utile. Tale funzione viene svolta dall'ammortamento economico-tecnico, civilisticamente previsto, a fronte del consumo e del deperimento dei beni.

Iscrizione del costo dei beni gratuitamente devolvibili nello Stato patrimoniale

Il concessionario iscrive in bilancio come immobilizzazioni i costi sostenuti per la costruzione e gli eventuali oneri sostenuti per la ristrutturazione dei beni già esistenti e di proprietà del concedente.
E' necessario distinguere due ipotesi, in relazione alla durata della concessione e alla vita utile economica dei beni gratuitamente devolvibili:

a. la vita utile dei beni gratuitamente devolvibili è inferiore o uguale alla durata della concessione;
b. la vita utile dei beni gratuitamente devolvibili è superiore alla durata della concessione.

Gli schemi di bilancio non prevedono una specifica classificazione per questi tipi di beni.
La consuetudine prevede che per i beni con vita utile economica superiore alla durata della concessione si provveda ad aggiungere una voce specifica nell'attivo dello Stato patrimoniale, che fornisca al lettore con chiarezza l'informazione sull'esistenza di una particolare sottovoce della classe delle immobilizzazioni materiali, come previsto dall'art. 2423-ter c. 3 del Codice Civile per le deroghe.
I beni che hanno vita utile economica inferiore o uguale alla durata della concessione si classificano nello Stato patrimoniale nella voce della categoria di appartenenza.

Ammortamento
Tutti i costi iscritti tra le immobilizzazioni devono essere ammortizzati nel periodo più breve tra la vita utile del bene e la durata residua della concessione.
Il concessionario ammortizza i beni, ripartendo il costo al netto di eventuali contributi.
E' necessario distinguere due ipotesi.

a. la vita utile del bene è inferiore o uguale alla durata della concessione: le quote di ammortamento economico-tecnico sono commisurate alla vita utile del bene;
b. la vita utile del bene è superiore alla durata della concessione: le quote di ammortamento sono commisurate alla durata della concessione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Crediti
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Si noti che l'adozione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato impatti significativi.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si noti che l'adozione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato impatti significativi.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Patrimonio libero
E' costituito dalla riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati. E' composto, pertanto, dal risultato della gestione dell'esercizio e da quelli degli esercizi precedenti.

Fondo di dotazione
E' costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Soci Fondatori, come disposto dagli articoli 5 e 9 dello Statuto

Fondi vincolati e contributi

I proventi della Fondazione sono prevalentemente costituiti da contributi erogati da enti privati e da enti pubblici con specifico vincolo di destinazione legato al perseguimento degli scopi istituzionali indicati nello Statuto della Fondazione. Detti contributi sono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si acquisisce il diritto a riceverli e vengono poi allocati ai fondi vincolati del patrimonio netto in fase di destinazione del risultato di esercizio. In applicazione di specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione, i fondi vincolati del patrimonio netto vengono successivamente rilasciati a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi – Contributi in conto capitale (quota esercizio)" in ragione degli in relazione agli ammortamenti contabilizzati con riferimento alla residua vita utile dell'intervento organico edilizio di risanamento e di recupero conservativo, nonché di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

Proventi
I proventi sono classificati per provenienza da soggetti ed aree gestionali.
I contributi erogati da Enti pubblici e Privati, considerati nella categoria delle liberalità, sono rilevati nel periodo in cui vengono ricevuti.
I contributi erogati dal Teatro Franco Parenti invece sono rilevati per competenza nel periodo in cui si acquisisce il diritto a riceverli.
I contributi elargiti con espressa destinazione, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto, che costituiscono liberalità vincolate, sono iscritte nell'esercizio in cui sono state ricevute tra i Proventi di attività tipiche. Al termine dell'esercizio, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sono destinati a incrementare i Fondi vincolati destinati da terzi che compongono il Patrimonio netto.

Oneri
Gli oneri sono classificati per destinazione alle funzioni gestionali.

Rendiconto della Gestione
Il rendiconto gestionale, a proventi e oneri di periodo, è articolato per aree gestionali. Proventi e oneri sono rilevati con il criterio di competenza economica.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
91.240	101.974	-10.734

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Altre	101.974			10.734	91.240
	101.974			**10.734**	**91.240**

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi per acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	52.659	52.659				
Altre	268.353	177.113				91.240
	321.012	**229.772**				**91.240**

Tra le immobilizzazioni sono iscritti costi di licenze d'uso di software, ammortizzati con aliquota annua del 33%. Tali immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate dall'esercizio 2016.
La voce "Altre immobilizzazioni" ricomprende oneri pluriennali su convenzioni e migliorie su beni di terzi. Gli oneri pluriennali su convenzioni sono costituiti dalle spese legali e notarili relative alla Convenzione tra il Comune di Milano e la Fondazione e sono ammortizzati, tenuto conto della durata della Convenzione stessa, con aliquota annua del 4%.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.441.142	16.976.815	464.327

Immobili in concessione pluriennale

In data 6 luglio 2004, la Fondazione Pier Lombardo ha perfezionato e sottoscritto la Convenzione con il Comune di Milano, che dispone la concessione d'uso dell'immobile di via Pier Lombardo che ospita il Teatro Franco Parenti. La durata della concessione è fissata in anni venticinque, con scadenza 5 luglio 2029.
La Convenzione prevede l'impegno, da parte della Fondazione, di eseguire un intervento organico edilizio di risanamento e recupero conservativo, nonché di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso, nell'arco della durata venticinquennale della concessione.
In base alla stessa Convenzione, la Fondazione doveva acquisire impianti, attrezzature e arredi teatrali, da conservare e aggiornare tecnologicamente, nel corso del periodo di concessione.
Il progetto relativo a tale intervento di risanamento, recupero conservativo e adeguamento tecnologico, approvato dal Comune di Milano e allegato alla Convenzione, è stato completato nell'anno 2004. I lavori di ristrutturazione e rinnovamento, iniziati nell'anno 2005, sono stati completati nell'anno 2008.
Nel mese di giugno 2008 sono stati effettuati i collaudi finalizzati alla chiusura dei lavori.

Come già evidenziato in premessa, in data 15 gennaio 2013, il Comune Milano e la Fondazione hanno sottoscritto un accordo a integrazione e estensione della Convenzione stipulata in data 6 luglio 2004, per la concessione del diritto reale d'uso delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi, per la durata di anni venticinque, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e quindi sino al 15 gennaio 2038.
Tale estensione della Convenzione interessa anche il diritto reale d'uso dello stabile denominato Teatro Franco Parenti. In considerazione di tale estensione, la vita utile economica degli immobili in concessione pluriennale, già iscritti nell'attivo, già nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata allineata alla nuova durata della concessione.

Fabbricati
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo

Costo storico	13.370.080
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.895.849)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	**8.474.231**
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(514.344)
Saldo al 31/12/2020	**7.959.887**

Le opere edili e gli oneri di ristrutturazione del fabbricato e le opere di ristrutturazione della piscina Caimi sono ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione.

Impianti e macchinario
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.202.666
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.094.220)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	**2.108.446**
Acquisizione dell'esercizio	6.767
Cessioni / Utilizzi	
Ammortamenti dell'esercizio	(128.060)
Saldo al 31/12/2020	**1.987.153**

Gli impianti meccanico idraulici generali, gli impianti elettrici generali, gli impianti meccanici teatrali, gli impianti di illuminazione degli spazi teatrali sono ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione.
Gli impianti termici generali, gli impianti di pompaggio generali, gli impianti antincendio, gli impianti di condizionamento generali sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:
- impianti termici, anni 15
- impianti di pompaggio, anni 10
- impianti antincendio, anni 10
- impianti di condizionamento, anni 10.

Attrezzature industriali e commerciali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo

Costo storico	645.715
Ammortamenti esercizi precedenti	(265.050)
Saldo al 31/12/2019	**380.664**
Acquisizione dell'esercizio	3.843
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(34.674)
Saldo al 31/12/2020	**349.834**

Le attrezzature degli spazi teatrali sono ammortizzate in relazione alla durata residua della concessione.
Le utensilerie del bar e le utensilerie di cucina sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:
- di teatro, anni 10
- di bar e cucina, anni 8.

Altri beni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	42.618
Ammortamenti esercizi precedenti	(42.469)
Saldo al 31/12/2019	**149**
Acquisizione dell'esercizio	77.421
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.891)
Saldo al 31/12/2020	**69.679**

Le macchine elettroniche e gli strumenti informatici sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:
- macchine elettroniche, anni 5
- strumenti informatici, anni 4.

Immobilizzazioni in corso e acconti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	**6.013.324**
Ammortamenti esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	**6.013.324**
Acquisizione dell'esercizio	1.061.458
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2020	**7.074.783**

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da oneri sostenuti per l'intervento di ristrutturazione delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi e da acconti a fornitori. Come specificato nella sezione introduttiva del bilancio, fanno riferimento a lavori relativi ad appartamenti e impianti elettrici e meccanici che al 31 dicembre 2020 risultavano ancora in fase di completamento.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.156.260	1.281.204	124.944

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.467			2.467
Per crediti tributari		1.125.785		1.125.785
Verso altri	28.008			28.008
	30.475	**1.125.785**		**1.156.260**

I crediti tributari, al 31/12/2020, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Credito I.V.A.	1.125.785	1.125.785
	1.125.785	**1.125.785**

Con riferimento al credito IVA, si segnala che nel corso del 2018 l'Agenzia delle Entrate ha redatto nei confronti della Fondazione un processo verbale di constatazione, a mezzo del quale ha contestato, ai fini IRES, IVA e IRAP per l'esercizio 2014 (unica annualità in verifica), il trattamento fiscale di alcuni costi dalla medesima sostenuti nel predetto periodo di imposta. La Fondazione ha depositato una memoria in relazione alle contestazioni riportate nel processo verbale di constatazione. Nel corso del 2019 è stato notificato l'avviso di accertamento nel quale le contestazioni avanzate nel Processo verbale di constatazione venivano confermate. La Fondazione ha conferito l'incarico di difesa della sua posizione ad un prestigioso studio legale tributario con sede in Milano, il quale sta gestendo gli aspetti connessi con la pratica in oggetto. Il ricorso è stato depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

Nel corso del 2021 la CTP di Milano si è pronunciata favorevolmente rispetto al ricorso presentato dalla Fondazione avverso l'avviso di accertamento di cui *supra*. Tenuto conto degli eventi sopra esposti, il credito è stato considerato esigibile oltre i 12 mesi.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Ministero beni e attività culturali e turismo per contributo		

Altri	10.853	1.097
Crediti verso Associazione Pierlombardo	15.340	7.540
Depositi cauzionali (oltre 12 mesi)	1.815	1.815
	28.008	**10.452**

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.264	869	4.395

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	5.167	852
Denaro e altri valori in cassa	97	17
	5.264	**869**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per ulteriori dettagli circa la movimentazione di periodo si faccia riferimento al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.684	36	8.648

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.280.424	10.396.204	115.780

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Fondo di Dotazione	1.083.527	1.083.527
Fondi vincolati da organi istituzionali	0	0
Fondi vincolati altri	9.280.971	8.945.691
Avanzo (disavanzo) della gestione	**31.706**	**251.207**
	10.396.204	**10.280.424**

Fondo di Dotazione
E' costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Soci Fondatori. I conferimenti iniziali sono stati integrati da contributi di Enti pubblici e privati. Le quote attribuite sono state oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione. Le variazioni sono tutte determinate dalla definizione delle quote di partecipazione, ratificate dal Consiglio di Amministrazione.

Fondi vincolati
A norma dell'articolo 5 dello Statuto, l'avanzo dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato destinato a incremento del patrimonio vincolato, con delibera del Consiglio di Amministrazione.
Tra i fondi vincolati sono iscritti i contributi erogati da organi istituzionali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con ripartizione dell'otto per mille in base alla L. 20.05.1985 n. 222 e dalla CCIAA di Milano, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano e dal Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di programma promosso dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale 14.03.2003 n. 2 per la realizzazione della "Cittadella dello spettacolo a Milano".
Con delibera del Consiglio di Amministrazione viene rilasciata quota parte dei Fondi vincolati, imputandola a Conto economico nella voce Altri Ricavi e Proventi, per la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio, in relazione agli ammortamenti contabilizzati in riferimento alla residua vita utile dell'intervento organico edilizio di risanamento, recupero conservativo e adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.372	19.372	0

L'ammontare del fondo non si è movimentato rispetto all'esercizio precedente.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.377.986	7.933.109	444.877

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	117.536	2.197.945	2.433.014
Debiti verso fornitori	3.153.906	1.671.940	4.825.847
Debiti tributari	72.473		72.473
Altri debiti	615.187	549.000	1.164.187
	3.959.100	**4.418.886**	**8.377.986**

Per quanto riguarda i debiti verso banche, la quota in scadenza oltre i dodici mesi è interamente rappresentata finanziamento erogato da Intesa San Paolo.

I debiti verso banche, al 31/12/2020 risultano così articolati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Banca Prossima		
Monte dei Paschi di Siena	98.881	98.161
Monte dei Paschi di Siena per anticipo fatture		
Mps a breve termine		
Debiti per interessi maturati	18.653	93.221
Cariparma C/45368837		1.101.874
Banca Prossima – Finanziamento a M/L termine		
Intesa San Paolo – Finanz. a M/L termine	2.197.945	2.313.020
	2.315.481	**3.606.304**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si segnala che ad inizio 2020 la Fondazione ha pagato una parte della quota del finanziamento a medio lungo termine riclassificata nei debiti verso banche in scadenza entro l'esercizio successivo. La rata di competenza del 30 giugno è stata spostata in chiusura d'esercizio 2020, in ragione delle problematiche riscontrate nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, a causa della diffusione del fenomeno epidemiologico connesso al virus COVID-19.

Le quote a breve termine si riferiscono sia a scoperti di conto corrente sia a quote interessi maturate nei confronti dei finanziamenti bancari e, alla data di chiusura dell'esercizio, non ancora corrisposti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce è comprensiva di fatture da ricevere per Euro 847.818.
Tra i debiti verso fornitori vi sono delle quote in scadenza oltre i 12 mesi. In particolare, tali debiti fanno riferimento:

- per Euro 1.671.940 ai debiti in essere al 31 dicembre 2020 e non ancora pagati relativi a Ricci SpA, principale fornitore della Fondazione.

Il debito complessivo verso i fornitori, al 31/12/2020 risulta così composto:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Debiti correnti	4.527.028	2.284.431
Debiti per fatture da ricevere	847.818	1.657.099

	5.374.846	3.941.530

I debiti tributari, al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Debiti per imposte comunali	35.649	28.037
Debiti per ritenute alla fonte su compensi	36.824	19.501
	72.473	**47.537**

Tra i debiti verso altri si segnalano i debiti nei confronti del Teatro Franco Parenti per Euro 1.014.570 i i debiti verso Bagni Misteriosi per Euro 145.000. In particolare, il debito vantato dal primo creditore è sorto a fronte di un anticipo monetario corrisposto dallo stesso Teatro in favore della Fondazione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.808	12.213	12.595

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sono presenti ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.008.767	1.090.294	918.473

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Altri ricavi e proventi			
- Contributi in conto esercizio	1.319.300	389.300	930.000
- Contributi in conto capitale	366.985	390.170	-23.185
- vari	322.481	310.824	11.657
	2.008.767	**1.090.294**	**918.473**

Le risorse acquisite dalla Fondazione con contributi, proventi e ricavi sono esaminate nel Rendiconto della Gestione, secondo la destinazione alle diverse aree gestionali.
La composizione della voce "Contributo in conto esercizio" si riferisce integralmente al contributo c.d. *Art Bonus*. Come noto, infatti, l'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto il credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale. Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge,

potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.
I contributi in conto capitale si riferiscono invece all'utilizzo, avvenuto nel corso dell'esercizio, delle riserve vincolate di patrimonio netto.
Tra i contributi vari, si segnala il contributo erogato in favore della Fondazione dal Teatro Franco Parenti. L'importo anno di detto contributo, come già evidenziato anche nei documenti di bilancio riferiti agli esercizi precedenti, ammonta ad Euro 300.000.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.713.153	926.926	786.227

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.631	0	0
Servizi	1.006.897	228.253	778.644
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.734	10.734	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	685.162	677.333	7.829
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Oneri diversi di gestione	7.729	10.606	-2.877
Totale	**1.713.153**	**926.926**	**786.227**

Gli impieghi delle risorse acquisite sono esaminati nel Rendiconto della Gestione, in relazione alle diverse aree gestionali.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
(Interessi e altri oneri finanziari)	-44.407	-131.662	87.255
Totale	**-44.407**	**-131.662**	**87.255**

Altri proventi finanziari

Nel corso del presente esercizio la Fondazione non ha maturato interessi attivi sulle giacenze di conto corrente in dotazione.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				24.391	24.391
Interessi di mora				45	45
Interessi fornitori					
Interessi ritardato pagamento erario				27	27
Interessi su finanziamenti				19.944	19.944
				44.407	**44.407**

Imposte sul reddito d'esercizio

Il risultato dell'esercizio non ha determinato l'emersione di un reddito imponibile, neanche ai fini IRES.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.000.

Altre informazioni

Non sono stati corrisposti compensi agli Amministratori. I compensi corrisposti ai Revisori dei Conti ammontano a Euro 6.500.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Come ormai noto, nel nostro paese le attività di alcuni settori economici stanno subendo contraccolpi anche significativi per effetto delle restrizioni conseguenti alle decisioni assunte dalle autorità nazionali in relazione all'evoluzione del Coronavirus. Le restrizioni conseguenti alle decisioni assunte dalle autorità nazionali hanno comportato la limitazione o la sospensione di talune attività economiche con potenziali effetti a catena sulle attività dei settori manifatturiero, finanziario e dei servizi (o aspettative che tali effetti possano manifestarsi). In considerazione della continua evoluzione del fenomeno, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sulle attività economiche e sulle attività aziendali nonostante si intravedano profili di ripresa. In particolare, con riferimento al postulato della continuità aziendale gli amministratori, dopo aver effettuato una valutazione della capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento, ritengono che allo stato non abbiano elementi per ritenere vi siano significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari elementi di rilievo intercorsi nel 2021 che siano meritevoli di evidenza nel presente paragrafo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone, preliminarmente, di prelevare quota parte dei Fondi vincolati per Euro 366.985, imputandola a Conto economico, per la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, in relazione alla residua vita utile dell'intervento organico edilizio di risanamento, recupero

conservativo e di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

Si propone, da ultimo, di destinare l'avanzo di gestione di Euro 251.207 a incremento dei Fondi vincolati altri.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianpietro Borghini

Fondazione Pier Lombardo

Registro Persone Giuridiche Private n. 95
Rea MI-1660401

FONDAZIONE PIER LOMBARDO

Sede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Amministratori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un avanzo di gestione pari a Euro 251.207.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione è stata costituita in data 7 dicembre 1996, con atto del Notaio dott. Enrico Bellezza n. 10390 di repertorio. Con Decreto della Giunta Regionale della Lombardia del 1 agosto 1997 n. 6/30386 alla Fondazione è stata riconosciuta personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Codice Civile.

La Fondazione è stata costituita nella forma di "fondazione di partecipazione mista" pubblico-privato, in cui il patrimonio è variabile e si arricchisce continuamente di nuovi apporti, così come viene regolarmente utilizzato per le finalità istituzionali.

Finalità che sono definite dallo Statuto:

- consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti, garantendo una sede adeguata, che ne favorisca lo sviluppo strutturale e progettuale;
- acquisire, direttamente o tramite società controllate, e mantenere una o più strutture teatrali e spazi adiacenti e di servizio che consentano di aprire luoghi per la rappresentazione di spettacoli e per attività di aggregazione in genere;
- raccogliere e custodire documenti relativi al Teatro Franco Parenti e alla cultura e attività teatrale;
- promuovere l'erogazione di fondi e liberalità da destinare al supporto delle manifestazioni che si svolgeranno nelle strutture possedute ed in genere a iniziative teatrali;
- sviluppare lo studio e la rappresentazione della cultura, in ogni sua espressione;
- svolgere un lavoro di divulgazione e, dunque, di promozione culturale e di circolazione delle idee, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Milano e della Regione Lombardia;
- promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese e lombarda e il mondo dell'impresa e del lavoro;
- promuovere la formazione teatrale dei giovani e la diffusione della cultura in ogni sua articolazione con l'istituzione di premi e borse di studio
- collaborare con altri Enti ed Istituzioni aventi scopi analoghi, per il raggiungimento di interessi comuni.

La Fondazione non ha scopo di lucro e, per il perseguimento dei suoi scopi, potrà intraprendere tutte le attività che riterrà necessarie.
In data 6 luglio 2004, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione il diritto reale d'uso dello stabile posto in Via Pier Lombardo, denominato Teatro Franco Parenti, composto da sala teatrale e spazi annessi, mediante la sottoscrizione di una Convenzione avente durata di anni venticinque.
Tra il 2006 ed il 2008 la Fondazione Pier Lombardo è stata impegnata nel restauro degli spazi del Teatro: la sede storica è stata completamente rinnovata dalla ristrutturazione dell'architetto Michele De Lucchi - con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah - trasformandola in un luogo unico dove la tecnologia si fonde

con materiali naturali per creare un ambiente di grande respiro e, nello stesso tempo, a misura d'uomo: il risultato sono oltre 5.400 metri quadrati, distribuiti su tre livelli per otto differenti spazi - tra cui una sala da 500 posti e due sale da 150 posti - che possono essere utilizzati simultaneamente.
L'apertura della sede rinnovata nel 2009 ha contribuito a rivitalizzare e stimolare la progettualità artistica, trasformandola in un luogo di spettacolo, lavoro, incontro e sperimentazione all'altezza dei grandi centri di creazione internazionali e restituendola alla città come luogo aperto alla libera circolazione delle idee, della cultura, della politica intesa nel senso più alto del termine.
Con la consegna delle opere ristrutturate, avvenuta il 18 settembre 2008, si concludeva la prima fase del cammino intrapreso dalla Fondazione Pier Lombardo che aveva come missione il recupero e la messa a norma della sede storica del Teatro Franco Parenti.

La riqualificazione degli spazi teatrali è il primo tassello di un quadro progettuale più ampio che punta alla restituzione alla città e alla cittadinanza di un intero spazio socio-culturale: un progetto unico in Italia, ambizioso ed innovativo, che vuole integrare cultura / benessere / arte / socialità, aggregando alla sede gli adiacenti spazi del Centro Balneare Caimi.

Il 15 gennaio 2013, per atto del Notaio Giuseppe Franco in Milano, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione Pier Lombardo, mediante l'estensione della convenzione già in atto dal 2004, la gestione degli spazi del Centro Balneare Caimi – novemila mq -, con l'obiettivo di risanare, mediante opere di recupero strutturale, il Centro Balneare Caimi, al fine di restituirlo alla cittadinanza perfettamente funzionante.

L'area in convenzione è composta da:
- 2 piscine, la prima di 50 x 25 mt, la seconda a emiciclo di 25 mt;
- edificio spogliatoi;
- palazzina;
- tennis con annesso giardino.

La consegna delle aree da parte del Comune di Milano alla Fondazione Pier Lombardo è avvenuta a marzo 2013, fatta eccezione dell'area tennis consegnata a luglio 2014. La convenzione prevedeva il termine di mesi 36 per la realizzazione delle opere di risanamento del Complesso Caimi. Si segnala che nel corso del mese di giugno 2016 la fondazione ha riconsegnato alla città di Milano la piscina Caimi, le aree esterne, gli spogliatoi e sale macchine. Come evidenziato anche nella Nota Integrativa degli esercizi precedenti, tale ritardo è dovuto ad un ritardo della Sovraintendenza, che ha gestito direttamente l'appalto e la fornitura delle macchine per gli impianti elettrici e meccanici.

La Fondazione, nel mese di febbraio 2014, a seguito dell'approvazione del primo progetto dal Comune di Milano, ha invitato sette imprese sul territorio nazionale, richiedendo loro un'offerta migliorativa a ribasso.
Hanno dato riscontro all'invito tutte le imprese.
A seguito di informazioni bancarie e da Cerved, la Fondazione ha scartato quattro imprese che non rispondevano agli standard qualitativi.
L'impresa scelta per l'affidamento dell'appalto di risanamento delle piscine, spogliatoi e aree esterne è la SpA Ricci di Roma con sede anche a Milano.
L'appalto è stato definito in 1.970.000 euro oltre IVA e oneri.
Il cantiere è stato aperto mediante regolare affidamento all'Impresa Ricci a giugno 2014.
Nel corso dei lavori, da un'attenta valutazione del progetto, è emersa la necessità di variare il progetto iniziale che prevedeva la riduzione della piscina da 50 x 25 mt a 35 x 25 mt, per ospitare all'interno della stessa i macchinari destinati alle funzionalità delle piscine.
Si è quindi provveduto a presentare al Comune un nuovo progetto che prevedeva uno scavo di 80 x 22 mt attiguo alla gradonata lato teatro. Lo scavo determina la realizzazione di una sala tecnica che ospita le macchine piscina e una sala che sarà adibita a teatro confinante e collegata al foyer del teatro Franco Parenti.

Si è quindi provveduto ad affidare, mediante un nuovo contratto di appalto all'impresa Ricci SpA, la realizzazione dello scavo e delle sale per un valore iniziale di euro 800.000,00 al netto del ribasso del primo appalto, oltre IVA ed oneri.
I lavori eseguiti nel corso dell'anno 2014 hanno rispettato il cronoprogramma approvato dalla Fondazione e dalla DL.
Nel mese di marzo 2015, a seguito dell'approvazione del Comune di Milano, è stato affidato il ripristino della palazzina, sempre all'impresa Ricci SpA, che prevede la messa in sicurezza mediante opere strutturali, la predisposizione degli impianti ed il rifacimento della facciata esterna, per un valore d'appalto di euro 1.100.000,00 al netto di IVA ed oneri.
Il completamento della palazzina e della sala teatrale avverranno al ricevimento del contributo del Ministero dei Beni Culturali.
Il piano finanziario che fa fronte agli impegni relativi agli appalti sopra descritti, è dettagliato all'interno del "piano 2015/2018".

Andamento della gestione

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Situazione patrimoniale riclassificata:	31/12/2020 Euro	31/12/2019 Euro	Differenze
ATTIVO FISSO	18.659.982	18.204.574	455.408
Immobilizzazioni immateriali	91.240	101.974	-10.734
Immobilizzazioni materiali	17.441.142	16.976.815	464.327
Crediti oltre dodici mesi	1.127.600	1.125.785	1.815
ATTIVO CORRENTE	42.610	156.324	-113.714
Risconti attivi a breve termine	*8.686*	*36*	*8.650*
Liquidità differite	28.660	155.419	-126.759
Crediti entro dodici mesi	*28.660*	*155.419*	*-126.759*
Liquidità immediate	5.264	869	4.395
CAPITALE INVESTITO	18.702.592	18.360.898	341.694

	31/12/2020 Euro	31/12/2019 Euro	Differenze
MEZZI PROPRI	10.280.425	10.396.204	-115.779
Capitale sociale	1.083.527	1.083.527	0
Riserve	9.196.898	9.312.677	-115.779
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.438.257	5.363.718	-925.461
Fondi per rischi e oneri	19.372	19.372	0
Debiti oltre dodici mesi commerciali	4.418.885	5.344.346	-925.461
PASSIVITA' CORRENTI	3.983.910	2.600.976	1.382.934
Debiti entro dodici mesi	3.959.102	2.588.763	1.370.339
Ratei e risconti passivi	24.808	12.213	12.595
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	18.702.592	18.360.898	341.694

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della gestione			
Altri ricavi e proventi	2.008.766	1.090.294	918.472
Costi della gestione	(1.713.153)	(926.926)	(786.227)
Differenza tra valore e costi della gestione	**295.613**	**163.368**	**132.245**
Proventi e oneri finanziari	(44.406)	(131.662)	87.256
Risultato prima delle imposte	251.207	31.706	219.501
imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di gestione	**251.207**	**31.706**	**219.501**

Andamento della gestione dell'attività istituzionale

Il rendiconto della gestione dell'attività istituzionale confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della gestione			
Altri ricavi e proventi	1.327.860	400.111	927.749
Costi della gestione	0	(873)	873
Differenza tra valore e costi della gestione	**1.327.860**	**399.238**	**928.622**
Proventi e oneri finanziari	0		0
Risultato prima delle imposte	1.327.860	399.238	928.622
imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di gestione	**1.327.860**	**399.238**	**928.622**

Si segnala che rispetto all'esercizio comparativo i contributi ricevuti in ragione del c.d. "Art bonus" sono passati da Euro 389.300 ad Euro 1.319.300, registrando pertanto un aumento di importo pari ad Euro 930.000.

Andamento della gestione delle attività non istituzionali

Il rendiconto della gestione delle attività di supporto a quella istituzionale confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della gestione			
Altri ricavi e proventi	680.893	690.183	(9.290)
Costi della gestione	(1.712.714)	(926.053)	(786.661)
Differenza tra valore e costi della gestione	**(1.031.821)**	**(235.870)**	**(795.951)**
Proventi e oneri finanziari	(44.832)	(131.662)	86.830
Risultato prima delle imposte	(1.076.653)	(367.532)	(709.121)
imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di gestione	**(1.076.653)**	**(367.532)**	**(709.121)**

Il rendiconto informa sulle modalità di acquisizione delle risorse da destinare alle attività strumentali della Fondazione. L'attività di ristrutturazione del teatro si è esaurita mentre quella della piscina Caimi risulta ancora in essere ma in fase di ultimazione.
Rispetto all'esercizio comparativo si evidenza un forte incremento dei costi per servizi (inclusi, nella tabella esposta sopra, nella voci "Costi della gestione"). La differenza è quasi integralmente imputabile al riaddebito di costi effettuato dal Teatro Franco Parenti nei confronti della stessa Fondazione. Detta voce di costo è contabilizzata in bilancio per un importo pari ad Euro 821.545, mentre nell'esercizio precedente detta voce ammontava ad Euro 72.826.
Le risorse acquisite nell'attività di utilizzo delle sale e degli spazi teatrali non sono state sufficienti a coprire i costi di gestione ordinari e straordinari.

Investimenti

Si segnala che è continuata anche nel periodo in commento l'opera di ristrutturazione e adeguamento del centro Caimi le cui spese sono state iscritte nella posta di bilancio "immobilizzazioni in corso e acconti" per complessivi Euro 1.061.458 mila circa.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Come ormai noto, nel nostro paese le attività di alcuni settori economici stanno subendo contraccolpi anche significativi per effetto delle restrizioni conseguenti alle decisioni assunte dalle autorità nazionali in relazione all'evoluzione del Coronavirus. Le restrizioni conseguenti alle decisioni assunte dalle autorità nazionali hanno comportato la limitazione o la sospensione di talune attività economiche con potenziali effetti a catena sulle attività dei settori manifatturiero, finanziario e dei servizi (o aspettative che tali effetti possano manifestarsi).
In considerazione della continua evoluzione del fenomeno, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sulle attività economiche e sulle attività aziendali. In particolare, le finalità della Fondazione sono perseguite grazie e soprattutto ai contributi ricevuti da enti terzi e da privati, oltre che dal contributo annuale erogato dal Teatro Franco Parenti. Gli amministratori sono fiduciosi del fatto che le attività culturali promosse possano continuare a raccogliere consensi positivi e riscontrare, pertanto, la presenza di una pluralità di soggetti, così come il ruolo "mecenatico" dei soggetti terzi, siano essi individui ovvero soggetti giuridici, non verrà certamente meno. Queste scelte, individuali e collettive, garantiranno pertanto il fabbisogno necessario alla Fondazione per continuare il proprio operato anche negli esercizi futuri. Ciò detto, è indubbio ed indiscusso che allo stato attuale di redazione del presente documento si riscontrano non poche incognite sul futuro andamento dell'economia nazionale e mondiale. Va da se' che gli scenari di incertezza non vadano in alcun modo sottovaluti, ma andranno sempre tenuti in debita considerazione, al fine di valutare con anticipo le scelte e le strade da intraprendere per il perseguimento delle finalità prefissate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti di rilievo intercorsi nel 2021 che siano meritevoli di evidenza nel presente paragrafo.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.
Si propone, da ultimo, di destinare l'avanzo di gestione di Euro 251.207 a incremento dei Fondi vincolati.

Fondazione Pier Lombardo

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianpietro Borghini

pwc

FONDAZIONE PIER LOMBARDO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Fondazione Pier Lombardo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Pier Lombardo (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto di gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative dello stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 15 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Nicola Fierro
(Revisore legale)

Fondazione Pier Lombardo

Registro Persone Giuridiche Private n. 95
Rea MI-1660401

FONDAZIONE PIER LOMBARDO

Sede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155

Rendiconto della gestione Bilancio al 31/12/2020

		31.12.2020	31.12.2019
A.	Proventi	2.008.766	1.090.294
B.	Oneri	-1.713.153	-926.926
(A – B)	Risultato della gestione	295.613	163.368
	Proventi e oneri finanziari	-44.406	-131.662
	Proventi e oneri straordinari		
	Risultato prima delle imposte	251.207	31.706
	Imposte	--	--
	Avanzo (disavanzo) di gestione	**251.207**	**31.706**

	Ristrutturazione Centro Caimi	Attività tipica	Utilizzo sale Attività strum.	Finanziaria	Gestione spazi attività	Importi totali
Proventi		1.327.860	313.922		366.985	2.008.767
Oneri	(9.289)		(1.007.543)		(695.896)	(1.713.153)
Risultato di gestione	(9.289)	1.327.860	(693.621)		(328.911)	296.039
Proventi e oneri finanziari				(44.406)		(44.406)
Risultato prima delle imposte	(9.289)	1.327.860	(693.621)	(44.406)	(328.911)	251.207
Imposte						
Avanzo di gestione	(9.289)	1.327.860	(693.621)	(44.406)	(328.911)	251.207

1. ATTIVITA' TIPICA

			31.12.2020	31.12.2019
A.1.		Proventi da attività tipiche		
	1.01			
	1.02	Da soci e associati		
		Soci		
		Soci simpatizzanti		
		Soci amici		2.500
	1.03	Da non soci		
		Proventi "Mecenate delle Arti"		
		Contributi fino a € 100		

Fondazione Pier Lombardo

		Contributi vari	8.560	8.311
		Contributi art bonus	1.319.300	389.300
		Proventi straordinari		
	1.04	Da Enti pubblici		
		Comune di Milano		
		Totale Proventi	**1.327.860**	**400.111**
B.1		Oneri da attività tipiche		
	1.01	Materiali		
	1.02	Servizi		873
	1.03	Godimento beni di terzi		
	1.04	Personale		
	1.05	Ammortamenti		
	1.06	Oneri diversi di gestione		
		Totale Oneri	**0**	**873**
A-B		**Risultato della gestione**	**1.327.860**	**399.238**

2. ATTIVITA' STRUMENTALE - RISTRUTTURAZIONE OPERE

			31.12.2020	31.12.2019
A.2.		Proventi da attività strumentale		
	2.01	Recupero costi e oneri di gestione		
	2.02	Sponsorizzazioni		
	2.03	Utilizzo aree		
		Totale Proventi		
B.1		Oneri da attività tipiche		
	2.01	Materiali	2.631	
	2.02	Servizi	6.658	1.479
		Totale Oneri	**9.289**	**1.479**
C		Proventi e oneri finanziari		
		Proventi finanziari		
		Oneri finanziari		
		Risultato della gestione	**(9.289)**	**(1.479)**

Fondazione Pier Lombardo

3. ATTIVITA' STRUMENTALE - UTILIZZO SALE

			31.12.2020	31.12.2019
A.3.		**Proventi da attività strumentale**		
		Utilizzo sale	300.000	300.000
		Recupero costi di gestione		
		Sponsorizzazioni		
		Ricavi diversi	13.922	13
		Contributi diversi		
		Quota risconto cespiti omaggio		
		Arrotondamenti attivi		
		Rimborsi Assicurativi		
		Proventi straordinari		
		Totale Proventi	**313.922**	**300.013**
B.1		**Oneri da attività tipiche**		
	3.01	Materiali		
	3.02	Servizi	996.661	225.970
	3.03	Godimento beni di terzi		
	3.04	Ammortamenti e svalutazioni		
	3.05	Oneri diversi di gestione	10.882	8.997
		Totale Oneri	**1.007.543**	**234.996**
C		**Proventi e oneri finanziari**		
		Proventi finanziari		
		Oneri finanziari		(150)
		Imposte		
		Risultato della gestione	**(693.621)**	**63.992**

4. ATTIVITA' STRUMENTALE - GESTIONE SPAZI TEATRALI

			31.12.2020	31.12.2019
A.4		**Proventi da attività strumentale**		
		Contributi in conto capitale - pro quota		
		Utilizzo riserve ristrutturazione	366.985	390.170
		Totale Proventi	**366.985**	**390.170**
B.4		**Oneri da attività tipiche**		
	4.01	Materiali		

Fondazione Pier Lombardo

4.02	Servizi		
4.03	Godimento beni di terzi		
4.04	Personale		
4.05	Ammortamenti	695.896	688.067
	Immobilizzazioni immateriali	10.734	10.734
	Immobilizzazioni materiali	685.162	677.333
4.06	Oneri diversi di gestione		
	Totale Oneri	**695.896**	**688.067**
C	**Proventi e oneri finanziari**		
	Proventi finanziari		
	Oneri finanziari		
	Risultato della gestione	**(328.911)**	**(297.897)**

5. ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZIARIA

		31.12.2020	31.12.2019
A.5	**Proventi finanziari e patrimoniali**		
5.01	da depositi bancari		
5.02	da altre attività		
5.03	da patrimonio edilizio		
5.04	da altri beni		
	Totale Proventi		
B.5	**Oneri finanziari e patrimoniali**		
5.01	su conti bancari	(24.391)	108.467
5.02	su altre operazioni	(20.016)	23.568
5.03	da patrimonio edilizio		
5.04	da altri beni patrimoniali		113
	Totale Oneri	**44.406**	**132.148**
	Risultato della gestione	**(44.406)**	**(132.148)**

Presidente del Consiglio di amministrazione

Gianpietro Borghini